

ASSOCIAZIONI MORRESI

ASSOCIAZIONI A.M.E.



Lo stemma dell'AME lo disegnai io. Era il vecchio stemma di Morra ed era dipinto sulla parete della sala consiliare del nostro Comune

per Morra, lanciando l'idea delle casette per anziani. Dopo aver approvato l'idea i Tre Comitati preferirono costruire un edificio polifunzionale che ancora oggi non è utilizzato ed è preda di ladri che saccheggiano tutto quello che è ancora asportabile. Qualcuno scrisse da Morra al Comitato Pro Morra di Milano che a Morra gli anziani erano tutti custoditi amorevolmente nelle loro famiglie. Oggi, invece molti di questi anziani muoiono in ospizi lontano da Morra.

La raccolta dell'AME di fondi per le case per anziani non ebbe successo, perché, a causa delle lungaggine nell'attuazione del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale allora in carica, andarono persi 250000 franchi svizzeri, che la Catena della Solidarietà Svizzera aveva approvato su domanda dell'AME. I soldi raccolti, ca. 40 milioni di lire, furono dopo 10 anni, in mancanza di altri progetti, devoluti per la costruzione della Chiesa Parrocchiale provvisoria, con il vincolo che, dopo la ricostruzione della Chiesa Madre, danneggiata dal terremoto, quell'edificio rimanesse a disposizione dei giovani di Morra. Anche questa promessa non è stata



ancora realizzata, e la ex chiesetta dopo essere stata restaurata è oggi ancora inutilizzata. Una delle principali opere d'aggregazione dell'AME fu anche la Gazzetta dei Morresi Emigrati, fondata da Gerardo Di Pietro nel 1983-2013, che raggiungeva gli emigrati morresi in tutto il mondo, ma anche i morresi residenti, mantenendoli tutti insieme con quel filo che legava le loro famiglie al paese di provenienza. A questo proposito va ricordato il lavoro per la stampa, impaginazione e invio della Gazzetta effettuato in quegli anni da Jolanda Di Pietro, lavoro assolutamente gratuito. L'AME è divisa in tre sezioni: Basilea, Zurigo, Ticino. Ognuna di queste Sezioni ogni anno organizzano una festa, dove i morresi emigrati di tutta la Svizzera, ma spesso anche da Morra paese, che vengono in pullman, possono incontrarsi e mangiare cucina paesana cucinata dai morresi stessi. È mio dovere ricordare un personaggio molto attivo nella nostra associazione, Nicola Cicchetti che ha fatto molto per la Gazzetta dei Morresi Emigrati. Per anni ha pubblicato la sua Cruciverba morrese, dove inseriva domande sul dialetto, su personaggi e luoghi morresi. Mentre lavorava a Torino partecipava sempre alle nostre feste di Basilea con la moglie Maria e tutti due aiutavano durante le feste. Nicola, che è fabbro, insieme al compianto Giuseppe Pennella, forgiarono nell'Officina di Vito Covino la ringhiera intorno al muro della chiesa del Carmine a Morra. Organizzò un gruppo di morresi a Torino e fecero una festa così come la facciamo noi in Svizzera. Nicola scriveva regolarmente esperienze vissute di quando viveva a Morra e pubblicava anche ricette morresi sulla Gazzetta.

La bandiera dell'AME fu da me concepita, disegnata e cucita da mia moglie Rosa Raab. Mia figlia Jolanda fece stampare il disegno sulla stoffa. Ogni sezione ha questa bandiera. Per diversi anni l'AME ha organizzato delle escursioni con pullman di tre giorni, generalmente all'Ascensione o alle Pentecoste, per visitare varie città italiane e europee. Questi viaggi sono stati fatti a Venezia, in Liguria, a Montecarlo, a Firenze, a Perugia, a Roma, a Vienna, a Parigi. Spesso si organizzano delle gite nei dintorni delle sedi di Sezione per passare insieme qualche ora all'aria aperta ed in allegria. Tra l'altro vanno ricordate le iniziative della sezione di Zurigo, che insegnò ai bambini morresi nati in Svizzera poesie e canzoni in dialetto morrese, e l'iniziativa della sezione Ticino che organizzò con i giovani morresi un gruppo di ballo in costume, riproponendo la nostra tarantella. I Morresi emigrati si sono distinti anche con feste popolari a Morra paese e ospitando il gruppo morrese che

medaglia d'oro alla bandiera conferita dall'Amministrazione comunale Capozza per i meriti acquisiti dall'Associazione verso il paese d'origine Morra De Sanctis



medaglia d'oro alla bandiera conferita dall'Amministrazione comunale Capozza per i meriti acquisiti dall'Associazione verso il paese d'origine Morra De Sanctis

inscenò Cecilia, e anche i giovani del CRCM che rappresentarono “Lu Viécchiu de Vraschèra”. I Presidenti Centrali dell’AME sono stati fino ad oggi: Gerardo Gallo, Angelo Di Pietro, Michele Fruccio, Gerardo Pennella, attualmente è Gerarda Rosa Capozza.

La sezione di Zurigo ha avuto come presidenti: Gerardo Rainone, Gerardo Pennella, Gerardo Carmine Siconolfi, Giuseppe Pagnotta, Giuseppe Pennella, Antonella Pagnotta, Massimo Pagnotta. Nel bicentenario desanctisiano l’Associazione per i rapporti culturali ed economici Svizzera–Italia organizzarono una conferenza alla ETH di Zurigo ex Politecnico dove insegnò il De Sanctis. La sezione AME di Zurigo, presidente Giuseppe Pagnotta, offrì un pranzo ai professori intervenuti, tra i quali anche il prof. Gerardo Bianco. I presidenti della sezione Ticino sono stati: Rocco Del Priore, Gerardo Pennella, Vito Di Marco, Mario Di Marco, Pietro Pennella.



Il monumento agli emigranti voluto dal Sindaco dott. Gerardo Capozza



Mons Mario Miglietta, Vescovo della diocesi di S. Antangelo dei Lombardi insieme a don Raffaele in mezzo agli emigrati morresi e di altri paesi nella Missione Cattolica di Basilea nel 1979



9/83 Mercatino delle pulci Rosa vende oggetti usati per Morra



I Morresi Emigrati nel giardino del Consolato Generale d'Italia di Basilea

feste e iniziative di unire più strettamente i Morresi residenti con i Morresi Emigrati, cosa che continua a fare ancora ora dopo 40 anni dalla sua fondazione
GERARDO DI PIETRO

Mia moglie Rosa Raab vende gli oggetti usati al mercatino delle pulci in Binningen. Anche i miei figli Toni e Jolanda andavano a raccogliere gli oggetti vecchi che le persone buttavano via e li vendevano al mercatino. Una volta aiutò Angela Fruccio e un'altra volta aiutò Gerardo Grippo, che ebbe l'onore di avere un articolo sul Basler Zeitung scritto da un giornalista che passava di là e che si interessò di quello che stavamo facendo Per Morra.

Alla fine il guadagno totale dei mercatini fu di quattromila franchi svizzeri. Il ricavato 4000 Fr. Fu versato nel fondo dei soldi che inviammo a Morra. Da ricordare anche Angelo Di Stefano che ci procurò 2000 Fr. Raccolti da un Comitato nelle ditte dove lui lavorava per i terremotati.

Anche il Prof. Luigi Del Priore, oriundo morrese di Locarno, insieme a un Comitato pro Morra, raccolsero 190000 Fr. Che dopo averli raccolti per le case per anziani, finirono insieme a quelli dei comitati di San Francisco e Milano per costruire l'Edificio Polifunzionale.

Il prof. Del Priore collaborò con La Gazzetta dei Morresi emigrati con i suoi articoli “Morra nei primi tempi dell’Unità d’Italia. Inviò anche al Comune di Morra molti libri interessanti che sono ora custoditi nella Biblioteca della scuola di Morra. Anche numerosi libri li inviò il professore Daniele Grassi da Bruxelles, che si trovano anche nella biblioteca scolastica. L’AME inviò anche 12500 € per il restauro dell’altare del SS. Sacramento in chiesa. La nostra Associazione ebbe il merito con le sue

Sinistra: Antonio e Jolanda Di Pietro
Amato Lombardi, Vito Covino, Angelo
Di Pietro, Gerardo Grippo, Michele
Frucio



4/82 Consolato italiano

Al Consolato Italiano con la bandiera italiana quando non avevo ancora inventato la nostra bandiera